

Il Forte San Felice per tutti

Tra un venerdì e una domenica di brutto tempo il meteo ci ha regalato **sabato 7 settembre** una bella giornata fresca. Così l'appuntamento delle visite al Forte san felice ha registrato ancora una volta un **grande afflusso di visitatori, quasi la metà provenienti da fuori Chioggia, con alcuni stranieri**. Alcuni venuti anche da fuori Regione appositamente per visitare il Forte.



Da parte di tutti grandi apprezzamenti, dai locali cui si svela finalmente il mistero racchiuso nello scrigno dei bastioni ("Incredibile! Abbiamo questo patrimonio e

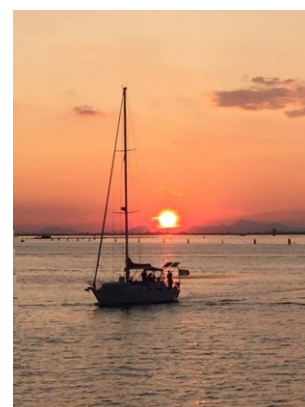


non lo sappiamo!"), dai forestieri che scoprono un sito dal grande valore storico e ambientale. Tutti si sentono presi dalla passione delle guide e dei volontari del Comitato: "Adesso capiamo il perché della vostra battaglia!"



Il culmine della visita è ormai la salita al belvedere sul piccolo bastione liberato dalla vegetazione infestante col suggestivo panorama sulla laguna e la città. I visitatori dell'ultimo turno vi hanno assistito, rapiti,

ad un tramonto infuocato. Un vero tripudio di scatti fotografici e di esclamazioni: "Che spettacolo! Davvero stupendo!"



Bisogna ancora dire grazie al farista Diego Nordio per la perfetta predisposizione dei percorsi e al Comitato per la cura dell'organizzazione, nell'occasione con l'assistenza anche di volontari dell'Associazione Lagunari.

Dopo la domenica piovosa **lunedì 9**

settembre il meteo ci ha regalato un'altra bellissima giornata per una visita davvero significativa: il Forte si è aperto a un gruppo di disabili in carrozzina della **UILDM**, ben una quindicina, insieme ad accompagnatori. Dopo la visita fatta dal gruppo ANFFAS alla fine di giugno, anche con questa visita si vuole ribadire che questo patrimonio deve essere agibile per tutti.

Al momento le persone disabili hanno potuto accedere solo dal pontile di attracco in laguna, e nel caso di carrozzine usando la barca attrezzata di **Kapitan Memo**, cui va un grande ringraziamento. Ma è stato davvero emozionante riuscire a risalire tutti quanti sul bastione in fronte alla bocca di porto, sul tappeto erboso ben curato da dove comincia il percorso normale di visita al Forte. Da lì la visita si è svolta con regolarità, con visitatori attenti, coinvolti nella scoperta di un sito così bello e sconosciuto, contagiati dalla passione dei volontari del Comitato e ben consapevoli che è un loro diritto poter godere come tutti gli altri di un tale patrimonio storico e ambientale. E' stata davvero una mattinata speciale, la realizzazione di un sogno coltivato da tanto tempo. La richiesta è che il progetto di recupero del Forte in corso di elaborazione preveda davvero una piena accessibilità per tutti i soggetti.



Il prossimo e ultimo appuntamento del programma di visite 2019 è il **21 settembre** con quattro turni di visita a partire dalle 14.30. **Le iscrizioni sono aperte** con prenotazione obbligatoria on line sul sito www.eventbrite.it digitando Forte san Felice; per informazioni seguire la pagina **Facebook** di Forte San Felice o il sito Internet www.comitatofortesanfelicite.it. L'iniziativa rientra nel programma delle **Giornate Europee del Patrimonio** coordinato dall'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa col patrocinio del Ministero dei Beni Culturali.